

Università Telematica Pegaso**Adunanza della Consulta Studentesca mandato 2024-2026**

Oggetto: Verbale della Consulta Studentesca dell'Università Telematica Pegaso.

Il giorno 23 gennaio 2026, alle ore 12:00, si è riunito, in modalità telematica sincrona con collegamento da remoto tramite la piattaforma Google Meet al seguente link: meet.google.com/sqv-izhq-pyt, la Consulta Studentesca, convocata a mezzo mail dal Coordinatore Pierluigi Sciacca, in data 22 gennaio 2026, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Spiegazione del nuovo modello di svolgimento degli esami di profitto;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti gli invitati a partecipare: il Magnifico Rettore, Prof. Pierpaolo Limone; il Direttore Generale, Dott. Andrea Proietti; la Preside della Facoltà di Scienza Umanistiche, Prof.ssa Anna Di Pace; la Preside della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Monica Fait; la Preside della Facoltà di Scienze Tecnologiche, Prof.ssa Ines Villano, i Rappresentanti della Consulta Studentesca.

Alle ore 12:05 si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Spiegazione del nuovo modello di svolgimento degli esami di profitto.

Il Magnifico Rettore apre la seduta ringraziando i presenti e sottolineando l'importanza del confronto con la Consulta Studentesca e con le Presidenze di Facoltà, evidenziando il valore del dialogo costante con i rappresentanti degli studenti, considerati interlocutori fondamentali per una comunicazione efficace con una popolazione studentesca numerosa e articolata.

Il Rettore ribadisce come l'Ateneo, pur operando in un contesto privatistico, svolga un servizio di rilevanza pubblica e ponga al centro delle proprie azioni la qualità della didattica e l'esperienza dello studente. In tale prospettiva, viene evidenziato il ruolo strategico del coordinamento con la Consulta Studentesca, anche alla luce della complessità dei processi comunicativi e interpretativi delle informazioni istituzionali.

Il Rettore chiarisce che la riunione è finalizzata a illustrare un passaggio organizzativo rilevante relativo alle modalità di svolgimento degli esami di profitto, reso necessario dall'evoluzione del quadro normativo vigente. Precisa che l'Ateneo ha sempre operato e continua a operare nel pieno rispetto della normativa e che tutte le prove d'esame svolte fino ad oggi sono pienamente valide e conformi, smentendo categoricamente notizie circolate sui social media circa una presunta irregolarità o annullamento degli esami già sostenuti.

Viene evidenziato che le modifiche introdotte non derivano da una scelta autonoma dell'Ateneo, ma dall'obbligo di adeguamento al Decreto Ministeriale n. 1835 del 2024, al quale l'Università aderisce pienamente.

Il Direttore Generale, Dott. Andrea Proietti, illustra il contesto istituzionale nel quale si inserisce la decisione assunta. In particolare, riferisce dell'esistenza di un tavolo tecnico istituito presso il Ministero, al quale partecipano rappresentanti delle università telematiche, il Ministero stesso, la CRUI, il CUN, l'ANVUR e il CNSU.

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932

Sede Legale - Centro Direzionale, Isola F2 - 80143, Napoli

800.185.095 - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Pachelbel Investments S.a.r.l.

In tale sede è stato ampiamente discusso il tema delle modalità di svolgimento degli esami, anche alla luce di benchmark internazionali e di pareri tecnici favorevoli all'adozione strutturale degli esami online. L'Ateneo aveva comunicato in modo trasparente agli studenti, anche in fase di orientamento e iscrizione, la propria fiducia in un imminente intervento normativo che consentisse il mantenimento delle modalità online a regime.

Tuttavia, tale intervento non è ancora intervenuto. Di conseguenza, al fine di tutelare la legittimità del percorso degli studenti e garantire la piena conformità alla normativa vigente, l'Ateneo è stato costretto ad adottare una soluzione transitoria, volta a ridurre al minimo l'impatto sull'esperienza formativa degli studenti.

Il Magnifico Rettore illustra quindi il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.

Prove intermedie (online):

- Nel corso dello svolgimento dell'insegnamento, lo studente può sostenere prove intermedie attraverso la piattaforma telematica, secondo modalità tecnico- operative già consolidate (test a risposta multipla su 30 domande ed eventuali ulteriori componenti previste dall'insegnamento);
- Rimangono obbligatori, ai fini dell'accesso alla prova finale, il monitoraggio delle attività, il room tour, nonché la validazione del percorso da parte del tutor e del docente;
- Le prove intermedie hanno valore formativo e contribuiscono alla determinazione del profilo valutativo complessivo dello studente.

Prova finale (in presenza):

- In conformità alla normativa vigente, la valutazione conclusiva dell'insegnamento è effettuata mediante una prova finale in presenza, obbligatoria per tutte le tipologie di corsi;
- La prova finale consiste in un colloquio di carattere metodologico e applicativo, volto a verificare le capacità di ragionamento, contestualizzazione del sapere, problem solving e collegamenti interdisciplinari, e non si configura come mera ripetizione dei contenuti disciplinari già oggetto delle prove intermedie;
- L'esito della prova finale non determina una riduzione della valutazione complessiva derivante dal percorso svolto; essa ha valore confermativo o, in presenza di particolare eccellenza, migliorativo;
- È consentito allo studente presentare in un'unica sessione in presenza più prove finali riferite a insegnamenti per i quali abbia già completato positivamente le prove intermedie.

Organizzazione delle prove in presenza:

- Le prove finali in presenza si svolgeranno presso circa 60 sedi distribuite sul territorio nazionale, selezionate in base alla distribuzione geografica degli studenti;
- L'accesso avverrà tramite prenotazione per fasce orarie, al fine di ridurre al minimo i disagi organizzativi;
- Le prove in presenza saranno gratuite per tutti gli studenti, indipendentemente dalla formula di iscrizione.

Calendari e limiti:

- Il calendario delle prove intermedie online già pubblicato in piattaforma rimane invariato;
- A partire dal mese di febbraio saranno pubblicate le date aggiuntive per le prove finali in presenza;

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932

Sede Legale - Centro Direzionale, Isola F2 - 80143, Napoli

800.185.095 - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Pachelbel Investments S.a.r.l.

- Resta confermata la possibilità di sostenere fino a due prove intermedie al giorno e fino a cinque prove intermedie per sessione, con possibilità di finalizzare in un unico incontro in presenza.

Accesso alla prova finale:

- L'accesso alla prova finale è consentito agli studenti che abbiano conseguito almeno 18/30 complessivi alla prova intermedia, considerando tutte le componenti valutative previste (test, didattica sincrona, eventuali elaborati).

Deroghe:

- Sono previste deroghe allo svolgimento in presenza per le categorie già individuate dall'art. 5 c.2 del DM 1835/2024;
- L'Ateneo sta proseguendo il dialogo istituzionale per l'ampliamento delle categorie ammesse allo svolgimento integralmente online.

Viene infine comunicato che tutte le informazioni illustrate saranno oggetto di una comunicazione ufficiale pubblicata in piattaforma, corredata da FAQ, al fine di garantire la massima trasparenza e chiarezza nei confronti della popolazione studentesca.

Il Rettore ribadisce che l'Ateneo continuerà a operare in tutte le sedi istituzionali per il riconoscimento stabile delle modalità di esame online, in coerenza con i principi di innovazione, accessibilità e diritto allo studio.

2. **Varie ed eventuali.**

Conclusa la prima parte dell'incontro, dedicata all'illustrazione del nuovo assetto delle prove d'esame, viene aperto lo spazio alle domande dei rappresentanti degli studenti.

In apertura, l'Ateneo ritiene necessario soffermarsi su una precisazione di carattere lessicale, ritenuta fondamentale ai fini di una comunicazione corretta ed univoca. Viene chiarito che l'esame si considera concluso esclusivamente a seguito dello svolgimento della prova finale in presenza, come previsto dalla normativa vigente. Nel corso degli interventi viene confermato che la struttura della prova intermedia online resta invariata rispetto al passato: continuerà a svolgersi con le stesse modalità già note agli studenti, comprese le fasi di validazione da parte del tutor e del docente. Cambia invece il suo inquadramento formale, in quanto costituisce ora una parte dell'esame e non più l'esame nella sua interezza.

Viene chiarito che la valutazione conseguita attraverso le prove intermedie costituisce la base di riferimento per la determinazione del profilo valutativo dello studente. La prova finale in presenza si colloca all'interno del processo valutativo complessivo e ha funzione prevalentemente confermativa e integrativa della valutazione maturata nel corso del percorso, potendo condurre, nei limiti previsti, anche a un miglioramento della stessa. A tal fine si precisa che i punteggi aggiuntivi derivanti dalle attività di didattica interattiva e da eventuali elaborati confluiscono nella valutazione complessiva delle prove intermedie e possono concorrere al raggiungimento della sufficienza. È inoltre confermata la possibilità di attribuire la lode qualora, sulla base del punteggio complessivo, venga superato il valore massimo di 30/30.

Ampio spazio viene dedicato alla natura della prova finale. Viene precisato che essa si svolge attualmente esclusivamente in forma orale e che non consiste in una ripetizione delle domande disciplinari già affrontate nella prova intermedia. Le domande poste dalla commissione avranno invece

carattere trasversale e metodologico e saranno finalizzate a valutare competenze quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e l'attitudine all'apprendimento continuo, in coerenza con i descrittori di Dublino previsti dall'ordinamento universitario. Le commissioni saranno composte da docenti afferenti al corso di studio o ad ambiti disciplinari coerenti, escludendo qualsiasi commistione impropria tra settori non affini.

Viene inoltre chiarito che, in una singola sessione, sarà possibile sostenere la prova finale per il perfezionamento di un massimo di cinque esami già superati nella parte di prova intermedia online.

Con riferimento agli aspetti organizzativi, viene spiegato che le sedi per lo svolgimento della prova finale in presenza non coincideranno necessariamente con quelle utilizzate per le prove intermedia online. Sarà predisposta una rete di sedi sul territorio nazionale, distribuite in modo da garantire la massima accessibilità agli studenti e messe a disposizione senza costi aggiuntivi. Nelle sedi a maggiore affluenza sono previste più date per ciascuna sessione.

Nel corso del dibattito emergono anche quesiti relativi alla decorrenza temporale della nuova modalità e alla durata di validità della prova intermedia. Viene indicato che, di norma, la prova intermedia dovrebbe avere validità di dodici mesi, intesi come anno solare, entro i quali lo studente potrà sostenere la prova finale. Questo aspetto va confermato a seguito di verifiche tecniche di sistema.

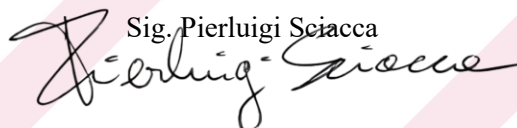
Ulteriori interventi riguardano la posizione degli studenti lavoratori, in particolare in relazione ai giustificativi e ai permessi retribuiti. Su tali aspetti, di competenza tecnico-amministrativa, l'Ateneo si riserva di fornire indicazioni puntuali attraverso successiva comunicazione ufficiale.

Nel corso della discussione viene inoltre precisato che le disposizioni illustrate non trovano applicazione, allo stato attuale, agli esami singoli e ai Master.

In chiusura, viene ribadito che l'assetto presentato è frutto di un contesto normativo in evoluzione. Qualora intervenissero modifiche legislative, l'Ateneo valuterà la possibilità di consentire nuovamente il completamento dell'esame interamente online, garantendo in ogni caso agli studenti la possibilità di migliorare il voto conseguito.

La riunione si conclude alle 13:00 con l'impegno dell'Ateneo a redigere e pubblicare apposite FAQ, nonché a fornire risposte scritte e ufficiali alle ulteriori questioni emerse, al fine di supportare i rappresentanti nella corretta diffusione delle informazioni presso la comunità studentesca.

Coordinatore della Consulta Studentesca

Sig. Pierluigi Sciacca


Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932

Sede Legale - Centro Direzionale, Isola F2 - 80143, Napoli

800.185.095 - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Pachelbel Investments S.a.r.l.